

Allerta rossa, ecco il “bignami” con tutte le precauzioni da adottare

di **Andrea Chiovelli**

23 Novembre 2016 - 22:24



Provincia. Le prossime ore, con tutta probabilità, saranno complicate dal punto di vista meteorologico. O almeno questa è la situazione dipinta dai previsori, che per descrivere lo scenario delle prossime ore hanno utilizzato parole tutt'altro che rassicuranti: [in questo articolo](#) Limet arriva a sbilanciarsi a tal punto da paventare un “nuovo 2014”, con esondazioni multiple.

E accanto agli appelli a rimanere a casa, quando possibile, iniziano a circolare i consigli sulle precauzioni migliori da adottare in caso di pericolo: una sorta di “bignami” con le **misure di autoprotezione** che tutti dovrebbero conoscere per affrontare una eventuale emergenza.

Innanzitutto, ovviamente, **seguire i mass media** (ad esempio [la diretta di IVG.it](#)) per sapere se sono stati emessi avvisi di condizioni meteorologiche avverse o di allerte di protezione civile. “Durante e dopo le alluvioni, l'acqua dei fiumi è fortemente inquinata - spiegano dalla Protezione Civile - e trasporta detriti galleggianti che possono colpirti. Inoltre, macchine e materiali possono ostruire temporaneamente vie o passaggi che cedono all'improvviso. Poni al sicuro la tua automobile in zone non raggiungibili dall'allagamento nei tempi e nei modi individuati nel piano di emergenza del tuo Comune. In ogni caso, segui le indicazioni della protezione civile del tuo Comune”.

Tra le nozioni principali, **non dormire nei piani seminterrati evitando di soggiornarvi; proteggere i locali a piano strada chiudendo le porte di cantine, seminterrati o garage solo se non ci si espone a pericoli; valutare bene se mettere al sicuro l'automobile o altri beni** (può essere pericoloso).

PRIMA

- E' utile avere sempre a disposizione una torcia elettrica e una radio a batterie, per sintonizzarsi sulle stazioni locali e ascoltare eventuali segnalazioni utili;
- metti in salvo i beni collocati in locali allagabili, solo se sei in condizioni di massima sicurezza;
- assicurati che tutte le persone potenzialmente a rischio siano al corrente della situazione;
- se abiti a un piano alto, offri ospitalità a chi abita ai piani sottostanti e viceversa se risiedi ai piani bassi, chiedi ospitalità;
- poni delle paratie a protezione dei locali situati al piano strada e chiudi o blocca le porte di cantine o seminterrati;
- se non corri il rischio di allagamento, rimani preferibilmente in casa;
- ricorda a tutti i componenti della famiglia i comportamenti da adottare in caso di emergenza, come chiudere il gas o telefonare ai numeri di soccorso.

DURANTE

In casa:

- chiudi il gas, l'impianto di riscaldamento e quello elettrico. Presta attenzione a non venire a contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati;
- sali ai piani superiori senza usare l'ascensore;
- non scendere assolutamente nelle cantine e nei garage per salvare oggetti o scorte;
- non cercare di mettere in salvo la tua auto o i mezzi agricoli: c'è pericolo di rimanere bloccati dai detriti e di essere travolti da correnti;
- mantieni la calma;
- aiuta i disabili e gli anziani del tuo edificio a mettersi al sicuro;
- non bere acqua dal rubinetto di casa: potrebbe essere inquinata.

Fuori casa:

- evita l'uso dell'automobile se non in casi strettamente necessari;
- se sei in auto, non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. Allontanati il più possibile dalla zona allagata e se puoi trova riparo in un edificio sicuro;
- evita di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua, sopra ponti o passerelle;
- evita i sottopassi perché si possono allagare facilmente;
- se sei in gita o in escursione, affidati a chi è del luogo: potrebbe conoscere delle aree sicure;
- allontanati verso i luoghi più elevati e non andare mai verso il basso;
- evita di passare sotto scarpate naturali o artificiali;
- non ripararti sotto alberi isolati perché durante un temporale potrebbero attirare fulmini;
- usa il telefono solo per casi di effettiva necessità per evitare sovraccarichi delle linee.

DOPO

- Raggiunta la zona sicura, presta la massima attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità di protezione civile, attraverso radio, TV e automezzi ben identificabili della protezione civile;
- evita il contatto con le acque. Spesso l'acqua può essere inquinata da petrolio, nafta o da acque di scarico. Inoltre può essere carica elettricamente per la presenza di linee elettriche interrate;
- fai attenzione alle zone dove l'acqua si è ritirata. Il fondo delle strade può essere indebolito e potrebbe collassare sotto il peso di un'automobile;
- getta i cibi che sono stati in contatto con le acque dell'alluvione;
- presta attenzione ai servizi, alle fosse settiche, ai pozzi danneggiati. I sistemi di scarico danneggiati sono serie fonti di rischio.

E' utile inoltre avere sempre in casa, riuniti in un punto noto a tutti i componenti della famiglia, oggetti di fondamentale importanza in caso di emergenza quali:

- kit di pronto soccorso + medicinali;
- generi alimentari non deperibili;
- scarpe pesanti;
- scorta di acqua potabile;
- vestiario pesante di ricambio;
- impermeabili leggeri o cerate;
- torcia elettrica con pila di riserva;
- radio e pile con riserva;
- coltello multiuso;
- fotocopia documenti di identità;
- chiavi di casa;
- valori (contanti, preziosi);
- carta e penna.